

TAMARA SOLDAN Cantante, Viellista, Performer.

La sua ricerca si muove tra Musica Medievale, Canto Gregoriano, Jazz, Improvvisazione.

Diplomata con il massimo dei voti in Musica Jazz presso il Conservatorio di Musica di Adria (RO) ha poi studiato all'Università della Musica di Hannover.

A 9 anni inizia lo studio del violino ed entra a far parte del coro Città di Oderzo con il quale affronta un vasto repertorio dalla Musica Rinascimentale a quella Contemporanea.

Nel 1995 si avvicina alla musica jazz e studia con alcuni dei più grandi cantanti e insegnanti italiani, americani e inglesi.

Oltre all'impegno jazz, Tamara ha ricoperto il ruolo di solista nella Schola Gregoriana Aurea Luce con il quale ha inciso l'album *Cantus Ecclesiae* (Rainbow-Classic Label) e ha collaborato con l'ensemble di musica contemporanea L'Arsenale, e partecipato alla Biennale Musica 2010 - 2013 di Venezia con musiche di John Cage e Luigi Nono.

Dal 2013 vive a Berlino, dove fa parte della scena jazz, antica e sperimentale con vari progetti artistici in diverse formazioni tra i quali: Intrecci (con il vincitore del Grammy, Quique Sinesi), Extempore (canto gregoriano con live electronics), Eulipan (jazz e musica dal mondo). Con Vortex Ensemble (musica medievale) si esibisce regolarmente in Europa (House of Music Budapest, Fondation Bodmer Ginevra, Museum of City Bratislav, Augustin Bibliothek Brünn, ecc.)

Come Solo Performer: il progetto in solo e viella "A Chantal!" e per voce, viella e live electronics, "Birds and Love".

E' vincitrice con Vortex Ensemble nel 2022 del progetto "Green Tour" per il Goethe-Institut ed è in uscita il disco "Musik zur Dantes Zeit", dedicato alla musica al tempo di Dante Alighieri.

Nel 2022 è assegnataria della borsa di studio Musikfonds Deutschland per il progetto elettronico Re-Flexions, un originale lavoro musicale in cui rielabora la musica medievale con voce, viella, elettronica, improvvisazione e videoart.

È ideatrice e conduttrice di Insolitaria, progetto artistico e musicale itinerante che unisce musica, arte, luoghi e persone d'Italia senza barriere culturali.

www.tamarasoldan.com

www.tamarasoldan.com/insolitaria

SCHOLA GREGORIANA AUREA LUCE:

È una formazione costituita da un piccolo gruppo di componenti femminili e da altrettanti maschili, tutti provenienti da altre esperienze corali. Nasce per iniziativa del direttore Renzo Toffoli, nel 2002, con la sola sezione femminile, allora denominata "*Mulierum Schola Gregoriana AUREA LUCE*". Dal 2008 alla componente femminile si è aggiunta una sezione maschile. Le due sezioni, come da prassi esecutiva filologica, non cantano mai assieme: ognuna esegue brani propri, oppure, le stesse si alternano nelle strofe degli inni, delle sequenze e nella salmodia. L'obiettivo della Schola è l'interpretazione del canto gregoriano secondo la prassi esecutiva medievale, desunta dallo studio degli antichi manoscritti che vanno dal X al XII secolo. Lo studio della Schola Gregoriana "AUREA LUCE" è indirizzato ad una corretta interpretazione della semiologia gregoriana prediligendo la lezione paleografica adiafematica di area sangaliese comparata con quella metense. Nei numerosi concerti che ha già eseguito dalla sua costituzione, ha sempre prediletto programmi tematici sulla Passione, Resurrezione, Pentecoste, Avvento e Natale. La formazione ha al suo attivo oltre un centinaio di esecuzioni in tutta Italia e all'estero. Tra i luoghi più significativi si ricordano: la Basilica di S. Marco, dei Frari, S. Giorgio Maggiore, S. Giovanni e Paolo e la Salute a Venezia; la Chiesa di S. Sofia a Padova; Chiesa di S. Agostino, S. Nicolò, S. Caterina e Cattedrale a Treviso; Leechkirche a Graz (*Austria*); la Chiesa dei Domenicani a Bolzano; l'Abbazia della Sacra di San Michele (TO); la Cattedrale e la Chiesa di St. Mary Magdalene a Toronto, la Chiesa di St. Patrich ad Hamilton e il Santuario dei Martiri canadesi a Midland (*Canada*); la Chiesa di St. Peter Roman a New York, la Chiesa di St. Johan Evangelist a Philadelphia e la Holy Rosary Church a Washington (*USA*). www.aurealuce.it

Musica InAudita

canto gregoriano

...con improvvisati effetti

26 dicembre 2022 ore 16:00

**Antica Chiesa S. Bonifacio
Levada di Ponte di Piave**

Tamara Soldan

Voce, Viella medievale, effetti

Schola Gregoriana Aurea Luce

Direzione: Renzo Toffoli

Voci soliste: Vania Soldan, Leonardo
Parcianello, Dario Buoro



Con il Patrocinio del
Comune di Ponte di Piave

avecòr
Associazione Veneto Corale



PROGRAMMA

Verbum salutis (*inno*)

Dominus dixit (*introito*)

In splendoribus (*communio*)

Laetentur caeli (*offertorio*)

Alleluia “Dominus dixit ad me”

Tecum principium (*graduale*)

Lullay Lullow (*Anonimo Inglese XIV*)

Sancta mater graciae / Dou way (*Adam de al Halle XIII*)

Ecce advenit (*introito*)

Kyrie della messa “Orbis factor”

Omnes de Saba (*graduale*)

Alleluia “Deus iudex iustus”

Alleluia “Vidimus stellam”

Veni Domine (*antifona semplice*)

Vidimus stellam (*communio*)

Ecce Dominus Veniet (*antifona semplice*)

O Viridissima Virga (*Hildegard von Bingen XII*)

Polorum Regina (*Libre Vermell de Montserrat XIV*)

“Musica inAudita” come l’antico canto gregoriano presentato in questo concerto nella sua forma più antica dalla Schola Gregoriana Aurea Luce e in una versione improvvisata con voce, viella medievale ed effetti elettronici dalla cantante opitergina (che vive e opera a Berlino) Tamara Soldan.

Sarà quindi un ascolto molto variegato che mostra l’estrema duttilità di un patrimonio prezioso e universale come il canto gregoriano e l’approccio con la modernità.

Una consuetudine già nei secoli affermata per esempio nella prassi organistica: rielaborare il tema del canto gregoriano (“*cantus firmus*”) con improvvisazioni estemporanee o scritte.

L’impasto sonoro che si ottiene permette l’esplorazione di nuovi orizzonti di originalità, volti anche a facilitare l’approccio da parte di un pubblico non specializzato nei confronti di una tradizione musicale lontana nei secoli e di ascolto non immediato ma che invece rivela freschezza e vitalità.

Il materiale musicale stasera presentato abbraccia oltre 800 anni di composizione gregoriana e tardo gregoriana. Il periodo interessato presenta una serie di brani musicali, vocali e strumentali, che vanno dal V al XIV secolo. La parte che verrà eseguita dalla sola schola gregoriana, appartiene al fondo più antico, ossia quello formatosi nell’Alto Medioevo a partire dal V sec. e riguarda la messa della “Notte di Natale” (eseguita dalla sezione maschile) e quella dell’Epifania (eseguita da quella femminile). Sono questi i brani che appartengono al “*proprium*” di queste messe, quelli specifici e che cambiano in relazione alla liturgia di ogni giorno quali: introito, graduale, alleluia, offertorio e comunione.



Questo è il vero gregoriano, quello più autentico e quello che maggiormente “riveste” il testo declamato, evidenziandone con particolari soluzioni retoriche e ritmiche i passi teologicamente più importanti. Dopo di questo periodo antico, man mano che ci si avvicina al basso medioevo, il canto gregoriano si avvia verso la decadenza introducendo la “mensuralizzazione”, ossia un ritmo nel quale “ingabbiare” con una regolarità ritmico-temporale le melodie che nel periodo precedente erano libere e rispettavano solo il ritmo verbale del testo.

Tamara Soldan invece eseguirà improvvisazioni su alcuni brani eseguiti dalla Schola e presenterà alcuni brani del periodo più tardivo. Eseguirà una sua rivisitazione di una delle più antiche carole inglesi, una ninna nanna che Maria rivolge al nuovo nato Gesù “*Lullay Lullow*”, e di una preghiera rivolta a Maria per il nuovo nato “*Sancta mater graciae/Dou way*”. Un visionario “*O viridissima Virga*” della monaca cristiana, scrittrice, compositrice, mistica e teologa tedesca Hildegard von Bringen” lascerà poi spazio ad un corale “*Polorum Regina*”, tratto dal “*Libre Vermell de Montserrat*” del XIV sec., una composizione tardiva appartenente allo storico monastero spagnolo di Montserrat.

Con questo ultimo inno mariano, auguriamo a tutti buone feste.

POLORUM REGINA OMNIUM NOSTRA,
STELLA MATUTINA DELE SCÉLERA.
ANTE PARTUM VIRGO DEO GRÁVIDA.
ET IN PARTU VIRGO DEO FECÚNDA.
ET POST PARTUM VIRGO MATER ENÍXA.
SEMPER PERMANSÍSTI INVIOLÁTA,
STELLA MATUTINA DELE SCÉLERA.